

PROVA N. 3

- 1. La competenza in materia ordinamentale delle Aziende pubbliche di servizi alla persona è:**
 - a) del Comune
 - b) della Regione
 - c) della Provincia

- 2. Le Aziende pubbliche di servizi alla persona sono:**
 - a) Enti pubblici economici con fini di lucro
 - b) Enti pubblici non economici con fini di lucro
 - c) Enti pubblici non economici senza fini di lucro

- 3. I regolamenti previsti come obbligatori dalla normativa per le Aziende pubbliche di servizi alla persona sono:**
 - a) Regolamento di organizzazione, del personale, di contabilità e dei contratti
 - b) Regolamento di organizzazione, regolamento sanitario, regolamento della casa di soggiorno e del centro servizi
 - c) Regolamento di organizzazione, di funzionamento del Consiglio di Amministrazione, di accesso agli atti e di contabilità.

- 4. Il Presidente del consiglio di amministrazione:**
 - a) gestisce gli aspetti contabili dell'A.P.S.P.
 - b) ha la rappresentanza legale dell'azienda
 - c) si occupa delle procedure di assunzione del personale.

- 5. Il direttore è nominato dal consiglio di amministrazione:**
 - a) anche al di fuori della dotazione organica, con atto motivato.
 - b) attivando una convenzione con altre A.P.S.P. del territorio
 - c) su chiamata diretta accedendo alle liste di collocamento.

- 6. L'A.P.S.P. può stipulare convenzioni con altre aziende?**
 - a) Sì sempre
 - b) Solo per la gestione della direzione amministrativa.
 - c) Sì per la gestione in forma associata di taluni servizi o funzioni.

- 7. Definizione di azienda pubblica di servizi alla persona:**
 - a) l'ente, con fini di lucro, avente personalità giuridica di diritto privato attribuitagli secondo le modalità previste dalla presente legge, il quale si propone di prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, svolgendo attività di erogazione di interventi e servizi socio-assistenziali e sociosanitari.
 - b) l'ente, senza fini di lucro, avente personalità giuridica di diritto privato che opera nel contesto nazionale.
 - c) l'ente, senza fini di lucro, avente personalità giuridica di diritto pubblico attribuitagli secondo le modalità previste dalla presente legge, il quale si propone di prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, svolgendo attività di erogazione di interventi e servizi socio-assistenziali e sociosanitari. Le aziende pubbliche di servizi alla persona sono enti pubblici non economici

8. I compiti del Presidente della A.P.S.P. sono:

- a) Convocare le sedute del Consiglio d'Amministrazione e stabilire l'ordine del giorno
- b) Concedere al Direttore dell'A.P.S.P. i permessi straordinari retribuiti
- c) Tutte le precedenti

9. Quale di queste competenze non rientrano fra quelle attribuite dalla normativa regionale al Consiglio di Amministrazione?

- a) La nomina del medico competente
- b) L'accensione di mutui
- c) La nomina del Revisore dei conti

10. I consigli di amministrazione delle aziende sono sciolti con deliberazione della Giunta Provinciale nei casi in cui:

- a) compiano gravi o persistenti violazioni di legge o di statuto.
- b) non possa essere assicurato il normale funzionamento degli organi a causa di dimissioni o decadenza di almeno la metà dei Consiglieri.
- c) entrambe le precedenti.

11. Considerate le competenze proprie dei diversi organi istituzionali delle A.P.S.P. della Provincia di Trento, stabilite dalla Legge regionale n. 7/2005, l'organo cui compete l'assunzione di un provvedimento a contenuto gestionale è:

- a) Il Consiglio d'Amministrazione
- b) Il Presidente
- c) Il Direttore

12. Quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- a) In materia contrattuale si applicano alle aziende le disposizioni vigenti per i corrispondenti contratti dello Stato.
- b) In materia contrattuale si applicano alle aziende le disposizioni previste da specifici regolamenti, da norme provinciali, nazionali ed europee.
- c) In materia contrattuale si applicano alle aziende le disposizioni vigenti per i corrispondenti contratti dell'Unione europea.

13. In materia di anticorruzione il whistleblower?

- a) È colui che intende segnalare illeciti di natura generale di cui si è venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro
- b) È il direttore amministrativo della APSP
- c) il presidente in qualità di legale rappresentante della APSP

14. Quali tra le seguenti affermazioni è falsa?

- a) In caso di infermità il dipendente è tenuto a comunicare tempestivamente l'assenza e l'eventuale prosecuzione della malattia entro l'inizio del proprio turno
- b) Il dipendente deve partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possono coinvolgere direttamente o indirettamente interessi finanziari o non finanziari propri o di parenti fino al 4° grado o conviventi
- c) Il dipendente deve eseguire gli ordini inerenti all'espletamento delle proprie funzioni o mansioni che siano impartite dai superiori

15. Quali sono i termini di approvazione del bilancio di esercizio?

- a) Il bilancio di esercizio è approvato entro il 30 giugno dell'anno successivo all'esercizio cui si riferisce, tenuto conto delle osservazioni fornite dalla relazione dell'organo di revisione.
- b) Il bilancio di esercizio è approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio cui si riferisce, tenuto conto delle osservazioni fornite dalla relazione dell'organo di revisione.
- c) Il bilancio di esercizio è approvato entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'esercizio cui si riferisce, tenuto conto delle osservazioni fornite dalla relazione dell'organo di revisione.

16. Il budget è:

- a) lo strumento di programmazione e controllo dell'attività delle aziende ed esprime analiticamente il risultato economico per il successivo triennio.
- b) lo strumento di programmazione e controllo dell'attività delle aziende ed esprime analiticamente il risultato economico per il successivo anno solare.
- c) lo strumento di programmazione e controllo dell'attività delle aziende ed esprime analiticamente il risultato economico per il successivo quinquennio.

17. Quali sono i soggetti del sistema di prevenzione aziendale?

- a) Il datore di lavoro, il medico competente, l'R.S.P.P., il preposto, i lavoratori e l'R.L.S.
- b) Il lavoratore
- c) Il volontario

18. Qual è la corretta definizione di Datore di Lavoro in ambito sicurezza aziendale?

- a) Qualsiasi persona fisica, soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore che ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto privo di poteri decisionali e di spesa.
- b) Qualsiasi persona fisica, soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore che ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita poteri decisionali e di spesa.
- c) Qualsiasi persona fisica, soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore che ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita poteri consultivi.

19. L'Accesso civico:

- a) L'Accesso civico (semplice o generalizzato) consente solo ai diretti interessati di accedere a dati, documenti e informazioni delle pubbliche amministrazioni senza necessità di dimostrare un interesse qualificato (Art. 5, D.Lgs. 33/2013).
- b) L'Accesso civico (semplice o generalizzato) consente a chiunque di accedere a dati, documenti e informazioni delle pubbliche amministrazioni senza necessità di dimostrare un interesse qualificato (Art. 5, D.Lgs. 33/2013).
- c) L'Accesso civico (semplice o generalizzato) non consente di accedere a dati, documenti e informazioni delle pubbliche amministrazioni senza necessità di dimostrare un interesse qualificato (Art. 5, D.Lgs. 33/2013).

20. Le tariffe dei servizi forniti dall'azienda:

- a) Vengono deliberate dal Consiglio di Amministrazione
- b) Vengono decise dal Direttore
- c) Vengono imposte dalle P.A.T.

21. La disciplina dei permessi retribuiti è prevista nell'ambito:

- a) Della Legge regionale 7/2005
- b) Del D.lgs. 81/2023
- c) Dell'art. 49 del vigente C.C.P.L.

22. Il consiglio di amministrazione delibera:

- a) In merito alle assunzioni del personale
- b) In merito agli ambiti indicati al comma 2 dell'art.6 della L.R.7/2005 e s.m.
- c) In merito ai turni di lavoro del personale

